

GIORGIO BATTISTELLI

Giorgio Battistelli è nato ad Albano Laziale il 25 aprile **1953**.

Si avvicina alla musica suonando il violino, poi il clarinetto, il contrabbasso, il pianoforte e infine le percussioni. Si diploma in composizione nel **1978** con Giancarlo Bizzi al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, studiando storia ed estetica della musica sotto la guida di Claudio Annibaldi.

Nel **1972** fonda con alcuni amici il gruppo di improvvisazione "Edgard Varèse" e l'ensemble strumentale "Beat '72". Nel **1975** frequenta a Colonia i seminari di composizione di Karlheinz Stockhausen e Mauricio Kagel. Nel **1978-1979** segue a Parigi i corsi di tecnica e interpretazione di teatro musicale contemporaneo tenuti da Jean Pierre Drouet e Gaston Sylvestre. In questo periodo compone vari brani per sola percussioni e *Il racconto di Monsieur B* per orchestra, eseguito in prima assoluta a Tokyo (**1980**). Negli anni Ottanta si afferma come uno dei più interessanti compositori della sua generazione grazie a opere come *Experimentum Mundi*, rappresentato centinaia di volte nel mondo con attori quali Bruno Ganz e Philippe Leroy; *Aphrodite*, monodramma di costumi antichi successivamente interpretato da Vladimir Luxuria; *Jules Verne*, portato sulla scena internazionale dal trio "Le Cercle", con la regia di Michael Lonsdale; *Kemplers Traum*, opera realizzata con Studio Azzurro e interpretata da Moni Ovadia, in seguito diretta dalla bacchetta di Daniel Harding e dal regista Claus Guth; *Le combat d'Hector et d'Achille*, per due musicisti oratori; *Globe Theatre*, balletto su coreografie di Virgilio Sieni; *Anarca*, commissione dell'Orchestra Nazionale della Rai di Roma.

Nel **1983** ottiene una borsa di studio presso gli studi radiofonici di Baden-Baden. Nel **1985-1986**, su invito del Deutscher Akademischer Austauschdienst, risiede a Berlino. Dal **1986** è pubblicato da Casa Ricordi. Nel **1990** vince il premio SIAE per la lirica, nel **1993** riceve il premio "Cervo" per la musica contemporanea. Nello stesso anno è chiamato da Hans Werner Henze quale suo successore alla guida del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, dove è direttore artistico fino al **1996**. Si intensifica la produzione teatrale: titoli significativi sono *Teorema*, coproduzione del Maggio Musicale Fiorentino e della Biennale di Monaco, poi ripresa al Teatro dell'Opera di Roma con la regia di Luca Ronconi; *Frau Frankenstein*, commissionato dall'Ensemble Modern; *Prova d'orchestra*, commissione dell'Opéra National du Rhin di Strasburgo, diretta tra gli altri da Zoltán Pesko. Dal **1996** al **2002** è Direttore Artistico dell'Orchestra della Toscana. In questo periodo collabora con il Centro Tempo Reale di Luciano Berio a Firenze e il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova, e compone *The Cenci*, teatro di musica da Antonin Artaud commissionato dal Teatro Almeida di Londra; *La scoperta della lentezza*, commissione del Teatro dell'Opera di Brema; *Il fiore delle mille e una notte*, balletto da Pier Paolo Pasolini; *Impressions d'Afrique*, teatro di musica da Raymond Roussel con la regia di Georges Lavaudant; *Etüde* per grande orchestra, diretto in prima mondiale da Daniele Gatti a Berlino.

Nel **2002** va in scena *Auf den Marmorklippen* al Nationaltheater di Mannheim con la direzione di Ádám Fischer e la messa in scena della Fura dels Baus. Sono gli anni di *The Embalmer* su testo di Renzo Rosso, interpretato da Ian McDiarmid; de *L'autunno del Patriarca*; del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, presentato al Festival di Ravello con la regia di Mario Martone; di *Riccardo III*, libretto di Ian Burton con la regia di Robert Carsen, considerata da Opera News Magazine una delle migliori venti opere del secolo; di *Miracolo a Milano*, con la regia di Daniele Abbado, prima rappresentazione al Teatro Valli di Reggio Emilia. Tra i lavori sinfonici figurano *Meandri*, commissionato dall'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala diretta da Riccardo Muti; e *Afterthought*, commissione ed esecuzione dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sotto la bacchetta di Antonio Pappano.

Nel **2003** è insignito del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministero della Cultura Francese e nel **2013** è nominato Commendatore dell'Ordine "al merito della Repubblica Italiana". Dal **2004** è Accademico di Santa Cecilia. Dal **2000** al **2005** è Direttore Artistico della Società Aquilana dei Concerti e dal **2005** al **2007** dell'Accademia Filarmonica Romana. È composer-in-residence all'Opera di Anversa nel **2005-2006**, direttore artistico della Biennale Musica di Venezia nel periodo **2004-2007** e della Fondazione Arena di Verona nella stagione **2006-2007**. Nel **2006-2007** insegna alla Aldeburgh Music, dove tiene un corso di teatro musicale per la Jerwood Opera Writing Fellowships, ed è composer-in-residence alla Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf per il biennio **2007-2008**. Dal **2009** è Presidente della Società Aquilana dei Concerti. Da maggio **2011** ha assunto nuovamente l'incarico di Direttore Artistico dell'Orchestra della Toscana. Le partiture più recenti sono *Lettera a Francis Bacon*, eseguita nel **2007** dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Jukka-Pekka Saraste; le opere *The Fashion* (commissione della Deutsche Oper am Rhein di Düsseldorf) e *Divorzio all'italiana* (commissione dell'Opera National de Lorraine, con la regia di David Pountney), entrambe del **2008**. Nel **2009** vince l' "Herald Angel Award", premio assegnato dalla critica musicale scozzese per *Experimentum Mundi*. Il **2010** è l'anno di *Sconcerto*, interpretato da Toni Servillo in una tournée che ha superato le 40 date, opera su testo di Franco Marcoaldi vincitrice del Grand Prize al festival internazionale "Mess" di Sarajevo. Nel **2011** la prima della *Piccola ouverture all'italiana* viene diretta a Washington da Lorin Maazel per i 150 anni dell'Unità d'Italia, mentre il suo inno *I-150* viene eseguito a Fabriano dall'Orchestra Filarmonica Marchigiana e da 20 musicisti di strada extracomunitari. Nel **2012** è la volta dei lavori sinfonici commissionati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (*Tail Up*, diretto da Susanna Mälkki), dall'Orchestra Sinfonica di Münster (*Pacha Mama*), dalla Saint Paul Chamber Orchestra (*Mystery Play*), dall'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano (*Sciliar*). In campo teatrale si segnala la prima de *Il Duca d'Alba* per il Teatro dell'Opera di Anversa, completamento di un lavoro incompiuto di Gaetano Donizetti, e dell'oratorio per il San Carlo di Napoli *Napucalisse*, quale composer-in-residence del Teatro. In campo didattico, nel luglio **2012** ha tenuto il corso "Progetto Opera" di teatro musicale presso l'Accademia Chigiana di Siena. Nel **2013** Battistelli ha intrapreso la lavorazione di *Lot*, la sua opera su soggetto biblico commissionata dall'Hannover Staatsoper. Nel maggio **2015**, per l'inaugurazione dell'Expo di Milano, verrà rappresentata in prima mondiale una nuova opera per il Teatro alla Scala.

(aggiornato a maggio 2013)